



La Settimana dei Mestieri intende presentare a studenti e famiglie uno spicchio del mondo delle professioni, coinvolgendo gli attori del territorio e fornendo una panoramica ampia e una prospettiva di lungo periodo. Il tema scelto per la prima edizione è la

MEDIAZIONE A 360 GRADI

dalla mediazione interculturale a quella nei conflitti internazionali, dalla competenza linguistica e giuridica alla mediazione in ambito scientifico . In altre parole la mediazione come professione e come “ponte” tra diversi aspetti della realtà e della società.

DAL 26 AL 28 MARZO 2015

si susseguiranno testimonianze nelle scuole e atelier-laboratori nella sede di S. Abbondio dell'Università degli Studi dell'Insubria

ISCRIVETEVI SU www.uninsubria.it !!!!!!!



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA



LE ATTIVITÀ

Al mattino **testimonianze** : un evento di 2 ore (sull'argomento del giorno) con diversi testimonial che si raccontano in una specie di talk-show con un moderatore. L'evento è ospitato ogni mattina da una scuola secondaria di secondo grado.

Al pomeriggio, **atelier** nella sede di S. Abbondio dell'Insubria: 5/6 gruppi di lavoro sulle diverse tematiche della giornata in un approccio tipicamente laboratoriale. La durata degli atelier (che si svolgono in contemporanea) è di 2 ore, a cui segue un'ora di restituzione comune dell'esperienza in Aula Magna, con un esponente di ogni gruppo che “racconta”.

Tutte le attività sono aperte alla partecipazione previa ISCRIZIONE sul sito dell'Insubria.

ORGANIZZATO DA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA



Scuola di Como



COMUNE DI
COMO



ONLUS
Intercultura
Incontri che cambiano il mondo. Dal 1955



CENTRO STUDI
CASNATI



UNINDUSTRIA COMO



Confartigianato
Imprese Como



kibaré

COOPERAZIONE
CON IL BURKINA FASO ONLUS



LICEO CLASSICO
A. VOLTA



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico
per la Lombardia
Como



ORIENTA
COMO



A
ME
CONF



Museo
diocesano
della Scala
Como



ANCE | COMO



I.S.I.S. PAOLO CARCANO



CNA Como
Confederazione Nazionale Artigiani
e delle Piccole e Medie Imprese



www.aipson.it



CONFCOOPERATIVE
Insubria



QUESTA GENERAZIONE
Cooperativa sociale, ACLI Como



ASSOCIAZIONE
del Volontariato
Comasco
Centro Servizi
per il Volontariato



GIOVEDÌ 26 MARZO 2015

MEDIAZIONE E COMUNICAZIONE

Dalle 9 alle 11 presso il Centro Studi Casnati
Via Carloni 8, Como



Testimonial:

- **Martin Dahms**, giornalista tedesco, corrispondente per la stampa tedesca, con sede a Madrid
- **Sergio Baccilieri** – La Provincia di Como
- **Luca Franzetti**, violoncellista, membro dell'Orchestra Mozart di Claudio Abbado e membro dell'orchestra Silete Venti!!
- Gli esponenti del mondo dell'editoria (**Alessandra Repossì, Francesca Così, Fabio Cremonesi e Sara Sullam**)
- I rappresentanti di Intercultura (**Anna Pozzi Sant'Elia, Francesca Cafasso (Insubria), Lynn Ocharoenchai (Thailandia)**)
- **Roberta Vanelli** musicista, insegnante Audiation Institute secondo la Music Learning Theory di Edwin E. Gordon

Moderatore: M. Prest – Università degli Studi dell'Insubria

Dalle 15 alle 18.30 presso la sede di S. Abbondio dell'Università degli Studi dell'Insubria – via S. Abbondio 12, Como

Atelier

- **Il ruolo del mediatore per l'accoglienza dei turisti cinesi e russi (a cura della Prof.ssa Irina Pavlova e del Prof. Daniele Cologna, Dipartimento di Diritto, Economia e Culture)**

Dopo una presentazione powerpoint e dei video da parte del docente, il pubblico sarà stimolato a partecipare a un laboratorio interattivo in cui, attraverso una semplice ricerca d'aula e grazie al ricorso a metodi di concertazione dinamica (World Cafè) se ne solleciteranno i pareri e la narrazione d'esperienze, per poi ragionare insieme su quali possano essere le tattiche e le strategie più efficaci per lo sviluppo dell'offerta turistica nei confronti di diversi segmenti del turismo delle nazionalità indicate sulla base delle peculiari culture. Gli esiti di questo processo partecipato di riflessione verranno socializzati e condivisi in aula.

- **La sottotitolazione e l'audiodescrizione per non udenti nei film (a cura dei Dott. Carlo Eugeni e Maria Valero - Master presso l'Università di Parma)**
L'atelier approfondirà il tema dell'Audiodescrizione, modalità della traduzione audiovisiva.



Dopo aver affrontato da un punto di vista teorico questo argomento, verranno prese in esame spezzoni di filmati con e senza audiodescrizione al fine di riflettere su questa operazione.

- ***Come e perché le traduzioni editoriali invecchiano (a cura delle Dott.sse Alessandra Repossì, Francesca Così)***

Perché si ritraduce un classico? Partendo da alcune riflessioni teoriche, in questo intervento ricco di esempi tratti dai grandi autori della letteratura angloamericana verranno messe a confronto traduzioni vecchie e nuove evidenziando metodologie e vezzi traduttivi del passato e tendenze attuali nella traduzione letteraria

- ***Cent'anni di guerra nelle lettere dalla trincea (a cura di Intercultura)***

Dal volontariato di giovani al tempo della Prima Guerra Mondiale come ambulanziere nasce l'idea di scambi internazionali tra studenti, mediatori fra culture di tutto il mondo, nella convinzione che la reciproca conoscenza possa aiutare a prevenire gli eventi bellici. Analisi, confronto e commento di lettere dal fronte di soldati italiani e inglesi.

L'intervento ha una durata di circa 2 ore; rivolto a non oltre 30 studenti del V anno (familiarità con gli eventi del primo conflitto mondiale).

- ***Lo sviluppo dell'audiation nel bambino e nell'adulto (a cura della Dott.ssa Roberta Vanelli)***

I partecipanti saranno guidati in un piccolo percorso di conoscenza della propria Audiation* e dei possibili percorsi che portano al suo sviluppo dall'età neonatale all'età adulta.

*Audiation è il termine coniato da Edwin E. Gordon per definire il processo mentale che porta a comprendere la musica.

Si consiglia di venire vestiti comodi e di portare con sé un paio di calzine antiscivolo.

Numero massimo di partecipanti 15/20 persone.



VENERDÌ 27 MARZO 2015

MEDIAZIONE E SCIENZA, MEDICINA, ECONOMIA, INNOVAZIONE

Dalle 9 alle 11 presso l'ISIS di Setificio Paolo Carcano
Via Castelnuovo 5, Como



Testimonial:

- **Simone Spetia**, giornalista economico di Radio 24
- **Erik Vallazza**, fisico nucleare dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
- **Erica Segat**, psico-oncologa di aiPSIon onlus, associazione italiana PSICologi in oncologia
- **Noura Amzil**, laureata Insubria di Mediazione, mediatrice negli ospedali per il territorio comasco e l'hinterland milanese
- **Flavio Saturno**, esperto di social e trainer professionista dell'Università degli Studi dell'Insubria
- **Pierluigi Tagliabue**, imprenditore, responsabile dell'area Education di Unindustria e membro del Tavolo Interassociativo
- Rappresentante del **Museo Didattico della Seta**

Moderatore: M. Prest - Università degli Studi dell'Insubria

Dalle 15 alle 18.30 presso la sede di S. Abbondio dell'Università degli Studi dell'Insubria – via S. Abbondio 12, Como
Atelier

- **#COMPAGNOCONTUMORE (a cura della Dott.ssa Erica Segat)**
E adesso cosa facciamo? Come possiamo star vicini al nostro compagno in questo momento e nei prossimi mesi? Gli saremo veramente di aiuto?
Viene proposta un'attività di Role-playing, un particolare tipo di esercitazione che richiede ai partecipanti di svolgere, per un tempo limitato, il ruolo di "attori", di rappresentare cioè alcuni ruoli in interazione tra loro, mentre altri partecipanti fungono da "osservatori" dei contenuti e dei processi che la rappresentazione manifesta. È in pratica una rappresentazione improvvisata e quasi teatrale di una scena simile a quello che può accadere in una classe alla notizia di un compagno ammalato di tumore.
L'intervento è rivolto a 25 partecipanti.
- **Tutti sanno parlare di Scienza ... o no? (a cura dei Dott. Andrea Mascheroni e Luca Malinverno – Università degli Studi dell'Insubria)**
I social network hanno portato a un esponenziale aumento della circolazione di informazioni ed idee, ivi inclusa la Scienza: dai tentativi più o meno riusciti di risposta alle domande ai blog

di discussione a volte partendo da preconcetti sbagliati fino ad arrivare alla spettacolarizzazione pura. In questo viaggio sul web confronteremo la comunicazione della Scienza e delle pseudo-scienze, scoprendo come la Scienza sia spesso vista come una disciplina dove tutti possono esprimere la propria opinione e come i messaggi che ne derivano siano molto diversi.

L'intervento è rivolto a 20 partecipanti, che, divisi in gruppi, esamineranno sito/blog/pagine Facebook per elaborare una teoria e discuterla.

- ***Atelier con l'attività del tavolo interassociativo (gli imprenditori discutono di autonomia e preparazione alla scelta come parte del percorso di orientamento); moderatore Paolo Trivellato***

Le tematiche che verranno trattate sono:

- racconto "autobiografico" degli imprenditori che assumeranno la veste di "testimoni" della loro vita e delle loro scelte d'impresa
- approfondimento di tematiche strettamente connesse al mondo dell'imprenditoria (autonomia, determinazione, proattività, passione, capacità decisionale ...)
- lavoro autonomo come strada per "autorealizzarsi" all'interno di una logica di formazione continua, reti e lavoro "in rete"..
- importanza di un ambiente "di sostegno" alle idee dei giovani

- ***Lo storytelling per la comunicazione della cultura e dell'identità dei territori (a cura del Dipartimento di Diritto, Economia e Culture)***

Chi ve l'ha detto che la storia è noiosa? E della storia dell'arte che ne pensate? Barbosa e monotona? La cultura? Una pizza?

Chiunque ve lo abbia detto, mente! Le storie costituiscono il modo più antico, più semplice e più affascinante per raccontare qualcosa a qualcuno. Il laboratorio sarà occasione di concreta applicazione delle tecniche di Storytelling alla comunicazione della cultura e dell'identità dei territori. I partecipanti, partendo da autentici documenti di ricerca testuali e video raccolti durante il progetto "Terra&Acqua" organizzato nell'ambito del "Laboratorio didattico per la valorizzazione del territorio" del Dipartimento DEC, potranno esercitarsi nella creazione di un breve racconto in cui racconteranno le origini e le trasformazioni dei borghi più belli del lago e narreranno le gesta dei suoi personaggi più celebri.



SABATO 28 MARZO 2015 **MEDIAZIONE E CONFLITTI**

Dalle 9 alle 11 presso il Liceo Classico Alessandro Volta
Via Cesare Cantù 57, Como



Testimonial:

- **Graziella Moschino** (AMECONF) per la mediazione familiare e civile
- **Rossana Novati**, avvocato del Foro di Como, per la mediazione ospedaliera
- **Alberto Pasini**, esperto di conflitti internazionali, responsabile di progetti umanitari per Croce Rossa Internazionale, Commissione Europea, Nazioni Unite
- **Isabella Bazzi**, WW special event manager
- **Marika Livio**, etnopsicologa per mediazione e formazione
- **Grazia Mannozi e Giovanni Angelo Lodigiani**, docenti di Giustizia riparativa e Mediazione penale (Università degli Studi dell'Insubria)
- **Francesco Grassotti e Manuel Tavares** – UNICEF
- **Arturo Lorenzo Gonzalez** – Direttore dell'Istituto Cervantes di Milano

Moderatore: Gilda Ripamonti - Università degli Studi dell'Insubria

Dalle 14 alle 17.30 presso la sede di S. Abbondio dell'Università degli Studi dell'Insubria – via S. Abbondio 12, Como
Atelier

- **Atelier di mediazione ospedaliera (a cura dell'avv. Rossana Novati)**
Verrà riproposta una tipica situazione di conflitto relazionale in ambito ospedaliero e simulata una procedura volta alla mediazione tra le parti, utilizzando tecniche di negoziazione e altri strumenti propri del mediatore professionista.
L'intervento è rivolto a 5-10 partecipanti
- **Tecniche di mediazione familiare (a cura di AMECONF)**
Durante l'atelier relativo alla mediazione familiare, abbiamo pensato che il modo migliore e più efficace di gestire il laboratorio sia quello di coinvolgere direttamente i partecipanti a delle simulazioni di mediazione familiare. Alcuni volontari dovranno interpretare il ruolo della coppia che sta seguendo un percorso di mediazione, mentre gli altri partecipanti osserveranno le modalità e le dinamiche che andranno via via delineandosi.
L'atelier prevede 5 gruppi composti da un mediatore e quattro partecipanti.
- **La mediazione attraverso la cooperazione internazionale. Dalla teoria alla**

pratica (a cura di Olivia Piro, Associazione Kibarè)

Dopo un'introduzione sull'impatto della cooperazione internazionale nei Paesi in via di sviluppo, si approfondirà l'esigenza di mediazione nella gestione concreta delle problematiche della quotidianità in contesti culturali diversi dai propri.

Relatore: Olivia Piro; conduttrici di gruppo: Olivia Piro, operatrice Kibarè onlus, Barbara Massazza volontaria internazionale.

Nr massimo di partecipanti: 20

• ***Il volontariato: soggetto di mediazione sociale (a cura dell'Associazione del Volontariato Comasco - Centro Servizi per il Volontariato)***

Si approfondirà l'insieme delle pratiche relazionali tra soggetti del volontariato e soggetti sociali con l'obiettivo di generare cambiamenti responsabili e condivisi.

Relatore: prof. Marco Lorenzini

Conduttrici di gruppo: Laura Fagetti, Elena Zulli – operatrici CSV

• ***IN-CONTRO laboratorio sulla gestione dei conflitti familiari e generazionali (a cura di Familiaramente Noi)***

Il gruppo dei partecipanti verrà coinvolto sul significato del conflitto e delle varie forme che assume nella relazione e nel legame familiare tra genitori e figli, ma anche tra le stirpi. Qual'è la posta in gioco? Quale la gestione e gli stili del conflitto? Il conflitto è risorsa ?

Facilitatore del gruppo : Dr.ssa Ilia Benedetti

• ***A.A.A. Alunno Ascolto Accoglienza. Così Vicino Così Lontano. Il processo della mediazione a scuola (a cura della prof.ssa Cecilia Pellegrini – IC Como Rebbio e della prof.ssa Chiara Tedesco – Cooperativa Questa Generazione)***

Partendo dal principio che la mediazione è un processo di gruppo che coinvolge diversi attori, professionisti e cittadini, l'atelier presenterà il lavoro di accoglienza e di inserimento scolastico sociale degli alunni immigrati e delle loro famiglie, tenendo presente che tale processo coinvolge diversi aspetti: antropologici, sociologici, educativi e didattici, psico-affettivi, all'interno dell'esperienza della migrazione.

L'obiettivo è quello di presentare il lavoro fatto a scuola nell'IC di Rebbio, attraverso una metodologia partecipata, valorizzando l'attuale società.

L'atelier prevede la proiezione del video Almania con un lavoro in gruppi (riflessioni sull'accoglienza e sulla sua ricaduta nella comunità scolastica, sugli alunni e sulle famiglie dei migranti, sulla collettività) seguito da testimonianze sull'esperienza di IC Como Rebbio.

CHIUSURA CON APERITIVO

